



Giovani alla ricerca di senso
La collaborazione tra scuola e servizi per la prevenzione del
ritiro sociale degli studenti
Presentazione delle Linee di indirizzo regionali

mercoledì 28 settembre 2022 ore 14.30-17.30

Mariateresa Paladino
Area Infanzia e adolescenza, pari opportunità, Terzo settore
Settore Politiche sociali, di inclusione e pari opportunità,
Regione Emilia-Romagna

Regione Emilia-Romagna

REGIONE DEI DIRITTI E DEI DOVERI

Linee di indirizzo
su ritiro sociale

Prevenzione, rilevazione precoce
ed attivazione di interventi di primo e secondo livello
sociale.regione.emilia-romagna.it

Emilia-Romagna. **Il futuro lo facciamo insieme.**

Documento
elaborato a cura del
Gruppo
interistituzionale
costituito con
determina del
direttore generale
cura della persona,
salute e welfare n.
6629 del 13/4/2021.

- Coordinamento a cura di:

Mariateresa Paladino, Area infanzia e adolescenza, pari opportunità e terzo settore Regione Emilia-Romagna;

Stefano Costa, N.P.I.A. Ausl Bologna;

Maria Corvese, Centro adolescenza Ausl di Modena;

- Hanno partecipato 50 componenti

Area salute mentale e dipendenze patologiche Rer, Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna; Consultorio familiare, Centro per le famiglie, Città Metropolitana di Bologna; N.P.I.A., Spazio giovani; Serd, Pediatri di libera scelta, Istituti scolastici, Spazi d'ascolto scolastici, Centro adolescenza, Uffici di piano, Servizio sociale tutela minori, Servizi educativi, Centro salute mentale.

Obiettivi

- rilevazione e studio del fenomeno nei suoi aspetti qualitativi, quantitativi ed eziologici (multi-fattoriali);
- individuazione fattori di rischio e prevenzione e analisi buone prassi;
- formazione rivolta a insegnanti, genitori, personale educativo e sociale, sanitario, studenti nell'ambito di progetti legati alla promozione del benessere o alla accoglienza delle classi prime
- declinazione territoriale delle linee di indirizzo regionali per un intervento integrato con criteri di qualità, efficacia e tempestività;
- monitoraggio degli interventi di applicazione delle linee d'indirizzo e valutazione della loro efficacia.

in presenza e on-line

Vicini ma lontani.
Approcci per prevenire ed intercettare
il ritiro sociale di ragazze e ragazzi

Presentazione delle Linee di indirizzo regionali

La Rete di
Intercettazione
precoce
Chi
coinvolgere?

Le Famiglie
Le Scuole secondarie 1° e 2° grado
Gli Enti di Formazione professionale
Servizi Educativi
Servizi Sociali
Centri per le Famiglie
Pediatri – MMG
Servizi sanitari NPI – Psicologia - Spazi giovani
Terzo settore Cooperative Centri
educativi/aggregativi
- con il Coordinamento Adolescenza del Distretto
di appartenenza (Progetto Adolescenza)

in presenza e on-line

Vicini ma lontani.
Approcci per prevenire ed intercettare
il ritiro sociale di ragazze e ragazzi

Presentazione delle Linee di indirizzo regionali

La valutazione delle raccomandazioni

- **In ogni ambito provinciale** la realizzazione di un evento formativo
- **In ogni ambito provinciale/Ausl:**
 - La realizzazione di eventi di condivisione dei contenuti del presente documento;
 - La rilevazione della presenza di percorsi specifici di intervento sul ritiro sociale, sia di primo che di secondo livello
- **In ogni ambito distrettuale**
 - la declinazione operativa dell'applicazioni delle misure di prevenzione e contrasto del fenomeno del ritiro sociale
- **Regione**
 - Individuazione di fondi finalizzati (risorse dedicate) per la realizzazione delle azioni di sistema e progetti specifici quali interventi domiciliari, laboratori.
 - Realizzazione all'interno del Programma Libero su "Infanzia e adolescenza in condizione di vulnerabilità" nel Piano regionale prevenzione 2021-2025 di una mappatura degli spazi d'ascolto nelle scuole secondarie di 1° e 2° grado ed enti di formazione professionale e di un coordinamento di livello distrettuale a cura dei referenti del Progetto Adolescenza su offerta omogenea e sul modello organizzativo.
 - Azioni di monitoraggio del fenomeno del ritiro.

Formazione a chi ? e perché?

- Genitori e famiglie, Dirigenti, Docenti, Personale della scuola, Personale Educativo, Personale Sociale, Personale Sanitario
- Tematica recente (mancano dati e bibliografia)
Comprensione del fenomeno
Ricerca di un linguaggio comune
Lavoro condiviso e sinergia delle azioni
Fiducia reciproca tra i nodi della Rete
Riconoscere i segnali
Sensibilizzare gli adolescenti
(progetti sul benessere psicorelazionale -
accoglienza classi prime)
Condivisione Linee di Indirizzo

in presenza e on-line
vicinima lontani.
Approcci per prevenire ed intercettare
il ritiro sociale di ragazze e ragazzi
Presentazione delle Linee di indirizzo regionali

Strumenti per costruire relazioni costanti

- Protocolli
- Accordi di Rete
- Patti educativi di comunità promuovono l'arricchimento dell'offerta educativa
- Attività didattiche complementari
- Percorsi di istruzione non formale
- Collaborazione con i soggetti del territorio
- Il Piano Scuola

in presenza e on-line

Vicini ma lontani.

Approcci per prevenire ed intercettare
il ritiro sociale di ragazze e ragazzi

Presentazione delle Linee di indirizzo regionali

Monitoraggio perché ?

- Acquisizione dei dati
- Verifica degli esiti delle azioni nel breve, medio e lungo periodo
- Riprogrammazione delle stesse
- Analisi di parametri significativi (esempio incremento vs decremento delle assenze scolastiche)
- Attivazione di interventi di secondo livello

in presenza e on-line

Vicini ma lontani.

Approcci per prevenire ed intercettare il ritiro sociale di ragazze e ragazzi

Presentazione delle Linee di indirizzo regionali

Azioni collaterali

- Ricerca «tra presente e futuro»
- Rilevazione spazi d'ascolto
- Coordinamento distrettuale spazi d'ascolto
- Formazione laboratoriale le regole del gioco
- In cantiere: comunicazione online....
- Servizio civile regionale (14-18 a.)

vicini ma lontani.
Approcci per prevenire ed intercettare
il ritiro sociale di ragazze e ragazzi
Presentazione delle Linee di indirizzo regionali

Rilevazione
spazi d'ascolto
scuole primarie
e secondarie e
enti di
formazione
professionale

Elementi informativi su

- Aspetti organizzativi: presenza e fonte di finanziamento, continuità
- Aspetti funzionali: figura, destinatari, tematiche, attività, collaborazione con i servizi.

In accordo con Usr

- Rilevazione su forms a cura dei referenti adolescenza con mandato regionale, in prospettiva di un coordinamento di livello distrettuale.

Approcci per prevenire ed intercettare
il ritiro sociale di ragazze e ragazzi

Presentazione delle Linee di indirizzo regionali

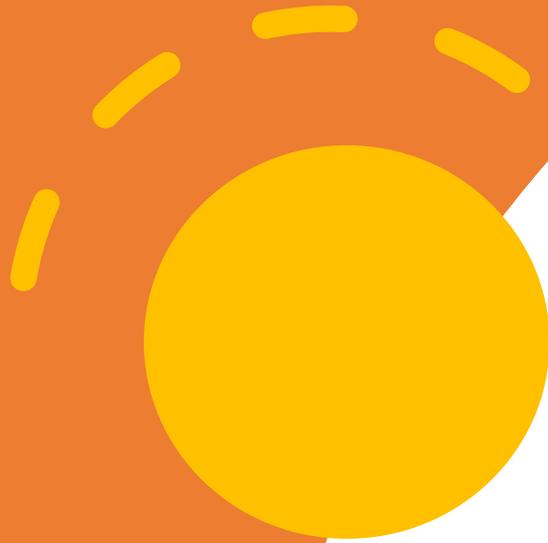
Programma finalizzato «Azioni di contrasto alla povertà minorile, educativa, relazionale e a contrasto del fenomeno del ritiro sociale di pre adolescenti ed adolescenti» DGR 1548/22 (azioni già previste)

- Azioni realizzabili nell'ambito del programma finalizzato, di cui almeno una deve essere dedicata al contrasto del fenomeno del ritiro sociale (Hikikomori):
 - diffusione e potenziamento di **spazi/sportelli di ascolto** nelle scuole e nelle sedi formative per offrire opportunità di ascolto, intercettare precocemente forme di disagio, sostenere lo sviluppo dei compiti evolutivi, favorire il clima relazionale in classe, con particolare attenzione all'attivazione di logiche proattive di contatto dei ragazzi, anche al di fuori del perimetro scolastico;
 - attivazione **forme di sostegno alle attività scolastiche e formative**, prevedendo servizi di aggancio scolastico attraverso laboratori per piccoli gruppi e/o percorsi individualizzati per tutti i ragazzi a rischio abbandono, con percorsi di riavvicinamento alla scuola l'anno successivo;
 - attivazione di forme di **sostegno socioeducativo** attraverso percorsi di accompagnamento ai ragazzi che presentano difficoltà attraverso l'ausilio di educatori per interventi domiciliari, coadiuvati da percorsi di supporto alle figure genitoriali, anche attraverso attività di gruppo quali ad esempio i gruppi di auto-mutuo aiuto;
 - attivazione di percorsi di **facilitazione di presa in carico** al fine di supportare le famiglie, che faticano a trovare servizi e/o percorsi che possano costituire un riferimento e possano sostenerli. Identificazione di percorsi di presa in carico tempestivi, integrati e coordinati tra tutti i soggetti coinvolti per pianificare e seguire in modo sistematico un programma di intervento centrato sull'adolescente;
 - supporto per favorire **l'integrazione scolastica di pre-adolescenti e adolescenti con disabilità** che nel contesto dell'emergenza determinata dalla crisi pandemica hanno subito maggiormente gli effetti negativi dell'isolamento;
 - sperimentazione di percorsi di **“scuole aperte alla comunità”** per proporre attività nel corso dell'intero arco della giornata con tutti gli interlocutori del contesto in cui la scuola è inserita, promuovendo il protagonismo e la partecipazione dei ragazzi, dei genitori e dei cittadini alle attività per contrastare la dispersione scolastica e promuovere l'idea di scuola come spazio di benessere, anche attraverso patti di collaborazione.

Azioni da specificare nel Programma

- 1. diffusione/presentazione/formazione a: servizi, scuole, famiglie/cittadinanza; (v.par.2.1)

- 2. implementazione del coordinamento distrettuale spazi d'ascolto scolastici (nelle scuole secondarie); (v. cap.5)
- 3. azioni di prevenzione (universale e selettiva); (v. cap. 1 e 2)
- 4. declinazione operativa dei percorsi di 1° e 2° livello (soggetti e processi coinvolti) (v. cap. 3 e 4)



Occuparci della vita dei ragazzi e delle ragazze che scelgono di ritirarsi dalla vita sociale significa anche riflettere sulla forma della società, sul dispositivo sociale entro il quale le giovani generazioni crescono, e sulla responsabilità politica del nostro educare.

Michele Gagliardo (Seminario 26-11-20)

Grazie!

mariateresa.paladino@regione.emilia-romagna.it

<https://regioneer.it/sv802r8w>

<https://sociale.regione.emilia-romagna.it/infanzia-adolescenza/temi/adolescenza-2>

[Area tematica: Servizio civile — Sociale \(regione.emilia-romagna.it\)](#)

Per info: stefania.fabbri@regione.emilia-romagna.it